

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Aggregatore di feed](#)

Senza pace, accoglienza e ambiente non c'è salute mentale, senza salute mentale non c'è futuro

[Superando](#) - 17 Ottobre 2025 - 12:19pm

Per accendere i riflettori sull'importanza di garantire il diritto alla salute mentale, sta per tornare a Modena e Provincia “Màt, la Settimana della Salute Mentale”, nove giornate, dal 18 al 26 ottobre, per raccontare appunto l'universo della salute mentale attraverso un ricco programma di dibattiti, conferenze, eventi artistici e culturali, per un totale di oltre 80 appuntamenti, all'insegna delle parole chiave pace, accoglienza e ambiente Partecipanti al “Màt” dello scorso anno

Per accendere i riflettori sull'importanza di garantire il **diritto alla salute mentale**, a pochi giorni di distanza dalla [Giornata Mondiale della Salute Mentale](#) del 10 ottobre, sta per tornare a **Modena e Provincia** la manifestazione [Màt, la Settimana della Salute Mentale](#), nove giornate, **dal 18 al 26 ottobre**, per raccontare appunto l'universo della salute mentale attraverso un ricco programma di dibattiti, conferenze, eventi artistici e culturali, per un totale di oltre 80 appuntamenti, «con l'obiettivo – come viene detto – di occupare” spazi fisici e ideali delle nostre comunità per riflettere su quanto la salute mentale sia una questione collettiva».

Pace, accoglienza e ambiente sono le parole chiave di questa quindicesima edizione del *Màt*, parole scelte dai promotori in considerazione della criticità del periodo attuale, «con la consapevolezza – spiegano – che senza di loro non c'è salute mentale e senza salute mentale non c'è futuro». (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile un testo di approfondimento. Per altre informazioni: stampa@mediamentecomunicazione.it.

L'articolo [Senza pace, accoglienza e ambiente non c'è salute mentale, senza salute mentale non c'è futuro](#) proviene da [Superando](#).

Quasi un miliardo di bambini e bambine in condizioni di povertà multidimensionale

[Superando](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:57am

«Quasi un miliardo di bambini e bambine vivono in condizioni di povertà multidimensionale e oltre 300 milioni vivono in condizioni di estrema povertà»: lo dicono dall'UNICEF Italia, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della povertà di oggi, 17 ottobre, ed è un messaggio al quale guardiamo con estrema attenzione, ricordando sempre che sono proprio i bambini e le bambine con disabilità ad essere “i più vulnerabili tra i vulnerabili”

«Oggi vogliamo ricordare che a livello globale **quasi un miliardo di bambini e bambine** vivono in condizioni di povertà multidimensionale e **oltre 300 milioni** vivono in condizioni di estrema povertà, lottando per sopravvivere con meno di 2,15 dollari al giorno, mentre oltre 800 milioni di bambini sopravvivono con meno di 3,65 dollari al giorno»: non possiamo non guardare con attenzione alle parole pronunciate da **Nicola Graziano**, presidente dell'UNICEF Italia, in occasione della [Giornata Internazionale per l'eliminazione della povertà](#) di oggi, 17 ottobre, ricordando sempre che sono proprio **i bambini e le bambine con disabilità**

ad essere “i più vulnerabili tra i vulnerabili”.

Per quanto poi riguarda la **povertà minorile in Italia**, UNICEF Italia ha lanciato già da tempo il Monitoraggio 2025 denominato **[Le cose da fare: Agenda UNICEF 2022–2027 per l’infanzia e l’adolescenza](#)**, con analisi e proposte sulla situazione dei bambini/bambine e degli adolescenti che vivono in povertà, tra le quali:

- ° **Rispettare e attuare** il principio di non discriminazione di cui all’articolo 2 della [Convenzione ONU](#) sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza.
- ° **Proseguire** nell’attuazione del [Piano Nazionale](#) di Azione sulla Garanzia Europea per l’Infanzia.
- ° **Dare priorità** alla prevenzione e al contrasto della povertà minorile nei Piani e nelle Strategie Nazionali di Sviluppo.
- ° **Sostenere** l’inclusione dei diritti dei bambini nella programmazione politica e delle risorse dedicate all’infanzia e all’adolescenza.
- ° **Misurare e monitorare** con regolarità i tassi di povertà minorile.
- ° **Destinare** maggiori risorse in servizi sociali, educativi, sanitari e culturali di qualità. (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile il testo integrale della nota diffusa da UNICEF Italia, in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della povertà di oggi, 17 ottobre. Per altre informazioni: press@unicef.it.

L’articolo [Quasi un miliardo di bambini e bambine in condizioni di povertà multidimensionale](#) proviene da [Superando](#).

[Concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno D.D.G.3059/2024 – Decreto pubblicazione graduatoria di merito ed elenco candidati idonei per la...](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:50am

You must be logged into the site to view this content.

[Esecuzione ordinanza n. 6073 del 16/10/2025 – R.G. n. 1771-1/2025 – Tribunale di Catanzaro – Sez. Lav. – COSTA Giuseppe c/M.I.M.](#)

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:35am

[Concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno D.D.G.3059/2024 – Decreto di rettifica graduatoria di merito e candidati idonei 30% cdc B023 –...](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:30am

You must be logged into the site to view this content.

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno D.D.G.3059/2024 – Decreto rettifica graduatorie di merito e candidati idonei per la classe di...

[Ultime da USR Calabria](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:25am

You must be logged into the site to view this content.

ASSEGNAZIONE INCARICHI TEMPO TD OGNI ORDINE E GRADO A.S. 2025/2026 – QUINTO TURNO DI NOMINA

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:18am

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

AODPIT – DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE Commemorazione dei Carabinieri scomparsi nella tragedia di Castel D'Azzano. Minuto di silenzio

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 17 Ottobre 2025 - 11:15am

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

Bandi dei concorsi relativi all'offerta formativa in materia di Educazione civica – Nucleo concettuale “Costituzione” a.s. 2025-2026

[Ultime da USR Calabria](#) - 17 Ottobre 2025 - 9:37am

You must be logged into the site to view this content.

Quando le parole diventano cura concreta

[Superando](#) - 16 Ottobre 2025 - 6:27pm

«La comunicazione è il primo atto di cura»: sarà questo il messaggio portante dell'incontro del 18 ottobre a Trento, denominato “Linguaggi della Cura”, iniziativa promossa dall'Associazione AISLA, insieme alla Fondazione AriSLA e ai Centri Clinici NeMO, per fare emergere come la comunicazione

scientifica si configuri essa stessa come uno strumento di cura e responsabilità sociale

È in programma a **Trento** per il **18 ottobre** *Linguaggi della Cura*, seminario promosso dall'**AISLA** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), insieme all'**AriSLA** (Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA) e ai **Centri Clinici NeMO** (NeuroMuscular Omnicentre), evento dedicato alla comunicazione in materia di **sclerosi laterale amiotrofica (SLA)** e alle **malattie neuromuscolari**.

«La comunicazione è **il primo atto di cura**», questo il messaggio portante dell'iniziativa che intende fare emergere come la comunicazione scientifica si configuri essa stessa come uno **strumento di cura e responsabilità sociale**. Le persone che interverranno saranno dunque coinvolte nella ricerca di un linguaggio capace di **rendere accessibili contenuti complessi** senza perdere rigore, favorire un **dialogo circolare** tra ricerca, clinica e società civile, e proporre **linee guida** condivise per un **racconto autentico e rispettoso** delle persone che convivono con la malattia.

Il seminario è rivolto in particolare a giornalisti/e e professionisti/e della comunicazione, studenti e docenti, ricercatori e ricercatrici, operatori e operatrici sanitari e clinici, persone con la SLA, famiglie, caregiver, volontari e volontarie.

Linguaggi della Cura nasce con l'intento di unire **competenze diverse** in una **narrazione condivisa**, che dia valore tanto alla scienza quanto alla vita delle persone – sottolinea **Fulvia Massimelli**, presidente nazionale dell'AISLA –. Solo **lavorando assieme** possiamo trasformare la comunicazione in uno strumento di cura e di prossimità».

La giornata di lavoro prevede **letture magistrali** affidate a figure di riferimento nazionale e internazionale; **sessioni tematiche** sulla comunicazione nella ricerca, nella clinica e nel percorso di malattia; **workshop** interattivi rivolti a studenti, giornalisti e giornaliste, operatrici e operatori sanitari.

L'evento sarà ospitato dall'**ITAS Forum** (Via Adalberto Libera, 13, Trento, ore 10-16.30), in locali accessibili a persone con disabilità motoria. (*Simona Lancioni*)

A [questo link](#) è disponibile il programma completo, a [quest'altro link](#) un ulteriore testo di approfondimento sui contenuti dell'incontro. La partecipazione sarà gratuita, ma con iscrizione obbligatoria, tramite [questo link](#). Per ogni altra informazione: Elisa Longo (elongo@aisla.it); Tiziana Zaffino (tiziana.zaffino@arisla.org); Stefania Pozzi (stefania.pozzi@centroclinionemo.it).

Il presente contributo è già apparso nel sito di **Informare un'h-Centro** Gabriele e Lorenzo Giuntinelli di Peccioli (Pisa) e viene qui ripreso, con alcuni riadattamenti al diverso contenitore, per gentile concessione.

L'articolo [Quando le parole diventano cura concreta](#) proviene da [Superando](#).

[Dialogo tra la ricerca scientifica e i bisogni delle persone con sindrome di Down](#)

[Superando](#) - 16 Ottobre 2025 - 5:46pm

Mettere in dialogo la ricerca scientifica più avanzata con i bisogni concreti delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie: è l'obiettivo del convegno scientifico nazionale “Sindrome di Down: dalla ricerca alla terapia”, in programma da domani, 17 ottobre, a domenica 19 a Napoli, promosso dalla DS Task Force italiana, con il supporto di AIPD e CoordDown. Vi parteciperanno ricercatori, medici, esperti, associazioni, familiari e persone con sindrome di Down da tutta Italia e non solo

Mettere in dialogo la ricerca scientifica più avanzata con i bisogni concreti delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie: è l'obiettivo e il focus del **IX Convegno Scientifico Nazionale sulla sindrome di Down**, denominato **Sindrome di Down: dalla ricerca alla terapia**, in programma da domani, **17 ottobre, a domenica 19**

a **Napoli** (Aula Magna della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), evento promosso dalla **DS Task Force italiana** con il supporto di **AIPD** (Associazione Italiana Persone con Sindrome di Down) e **CoorDown** (Coordinamento Nazionale Associazioni delle Persone con Sindrome di Down), che potrà contare sulla partecipazione di ricercatori, medici, esperti, associazioni, familiari e persone con sindrome di Down da tutta Italia e non solo. Sono attese infatti **oltre 250 persone** iscritte, per dare vita a un'occasione unica di unione, informazione e sensibilizzazione, allo scopo di garantire una qualità di vita sempre più elevata alle persone con sindrome di Down e dare conto delle novità scientifiche con un linguaggio chiaro e diretto.

Rimandando dunque Lettori e Lettrici al programma completo (a [questo link](#)), va detto che i lavori si apriranno, come segnalato, nel pomeriggio di domani, **17 ottobre**, e si articoleranno in tre intense giornate con sessioni scientifiche, tavole rotonde, testimonianze dirette e momenti di confronto. Tra i **temi affrontati** : genetica, neurobiologia, nuove terapie farmacologiche e nutraceutiche, stili di vita, prevenzione, invecchiamento, Alzheimer, autonomia e inclusione.

Sabato 18 è prevista anche una sessione dedicata alla **ricerca internazionale**, con una relazione sulle alterazioni immunitarie di **Joaquín Espinosa**, autorevole esperto della Linda Crnic Institute for Down Syndrome (Università del Colorado, Stati Uniti).

Il **19 ottobre**, infine, il convegno si concluderà con **due tavole rotonde divulgative** la prima delle quali sul **progetto di vita** con la partecipazione dei rappresentanti delle Associazioni nazionali, la seconda sul tema **Ricerca scientifica e autonomia**, con testimonianze di vita e presentazioni sull'intelligenza artificiale come strumento per l'inclusione. (S.B.)

La partecipazione al convegno sarà gratuita, con l'organizzazione affidata al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II di Napoli. Si potrà anche partecipare online, sia mediante la diretta livestream su **Facebook**, sia tramite la piattaforma **Zoom** (collegarsi a [questo link](#); ID riunione: 850 3586 4655 – Codice d'accesso: 710738). Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@oordown.it.

L'articolo [Dialogo tra la ricerca scientifica e i bisogni delle persone con sindrome di Down](#) proviene da [Superando](#).

Crisi climatiche e umanitarie, conflitti armati: un approccio inclusivo prima, durante e dopo

[Superando](#) - 16 Ottobre 2025 - 5:14pm

«Le persone con disabilità sono tra le più colpite dalle emergenze, comprese le crisi climatiche, i conflitti armati e le crisi umanitarie»: si è aperto così l'intervento di Luisella Bosisio Fazzi, in rappresentanza del Forum Europeo sulla Disabilità, all'incontro “La Carta di Solfignano a un anno dal G7 – Il punto sulle priorità”, intervento nel quale si indicano una serie di priorità per avere un **approccio inclusivo alla preparazione, alla risposta e al post-emergenza in tali situazioni** Immagine del 2023 di una donna ucraina con disabilità in una casa di cura per persone con disabilità fisiche e mentali a Dnipro (©Heidi Levine per «Washington Post»)

Le **persone con disabilità** sono tra le più colpite dalle emergenze, comprese le crisi climatiche, i conflitti armati e le crisi umanitarie. Questo comporta per loro **un rischio sproporzionato di abbandono, violenza, morte e mancanza di accesso alla sicurezza, ai soccorsi e al sostegno per la ricostruzione**. Le informazioni cruciali sulla sicurezza, infatti, e le operazioni di evacuazione sono **spesso inaccessibili** e gli stessi centri di evacuazione sono raramente accessibili, il che significa che queste persone vengono troppo spesso lasciate indietro.

Tenendo dunque conto che l'Unione Europea e tutti gli Stati Membri di essa hanno ratificato la [Convenzione ONU](#) sui Diritti delle Persone con Disabilità (che dedica a tali temi un articolo specifico, l'**undicesimo**, *Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie*), essi hanno l'obbligo di garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita, comprese appunto le misure di preparazione alle emergenze, di risposta e di recupero.

Come adottare dunque **un approccio inclusivo** alla preparazione, alla risposta e al post-emergenza? Dal punto di vista della **partecipazione**, vanno innanzitutto consultate e coinvolte attivamente le **persone con disabilità** e le loro **organizzazioni rappresentative**, a partire dalla prevenzione e dalla preparazione alle crisi, fino al post-emergenza e al recupero. L'esperienza diretta, infatti, è fondamentale per identificare e affrontare gli ostacoli nei sistemi di allerta precoce, nei piani di azione tempestiva, nelle valutazioni dei rischi, nei piani di risposta e recupero e nella ricostruzione delle comunità. Bisogna inoltre saper coinvolgere le comunità rurali, **isolate e sottorappresentate**, attraverso i loro membri.

Per quanto poi concerne l'**accessibilità**, è necessario garantire che tutte le informazioni e i messaggi di allerta precoce vengano comunicati **in più formati accessibili** (linguaggio dei segni, sottotitoli, formati grafici, documenti di facile lettura, linguaggio semplice, piattaforme digitali accessibili), e che **l'evacuazione e i rifugi siano caratterizzati dall'accessibilità**, con servizi di recupero, avvalendosi anche di tecnologie assistive e supporto alla salute mentale. Il tutto anche qui da realizzare in sinergia con le persone con disabilità e le loro organizzazioni rappresentative.

Fondamentali, anche in questo settore, sono naturalmente le questioni legate al **budget**, poiché **senza adeguati finanziamenti non vi può essere inclusione**. In tal senso, il **3-5% dei costi totali** dovrebbe essere appunto destinato all'inclusione e all'accessibilità.

Il supporto, inoltre, alle organizzazioni di persone con disabilità dovrebbe essere **sia finanziario che tecnico**, per consentir loro di partecipare in modo significativo alla pianificazione delle emergenze e al processo decisionale, anche tramite **accordi di finanziamento flessibili**, che ne facilitino appunto il coinvolgimento, senza trascurare che persone esperte nell'inclusione delle persone con disabilità potrebbero necessitare di supporto per **rafforzare le proprie conoscenze** in materia di preparazione alle emergenze, risposta e recupero.

Tornando alle **tecnologie assistive**, di cui si è già accennato in precedenza, allargando il tema in generale alle **innovazioni accessibili**, per sostenere la preparazione e la risposta inclusiva nei confronti della disabilità, esse possono offrire un mezzo per sfuggire a disastri e crisi, **canali di comunicazione** per ricevere e comprendere l'emergenza, la possibilità di comunicare con i primi soccorritori e i servizi di emergenza, e anche quella di accedere alle risorse (assistenza medica, cibo, acqua, riparo). Per questo è necessario promuovere l'uso di **tecnologie e piattaforme accessibili**, nonché avvisi SMS compatibili con lettori di schermo, app mobili accessibili, radio comunitarie nelle lingue locali, avvisi con vibrazione e altro ancora, investendo nell'innovazione, sempre con il diretto coinvolgimento delle organizzazioni di persone con disabilità nelle fasi di sviluppo.

E da ultimo, ma non certo ultimo, il tema della **raccolta dei dati**, che anche in questo ambito dovrebbero essere raccolti, analizzati e utilizzati **in forma disaggregata per disabilità, genere ed età**, evitando dunque indicatori generici, relativi a **"gruppi a rischio"** e anche qui avvalendosi della collaborazione con le organizzazioni di persone con disabilità, per identificare ogni eventuale lacuna, monitorare i progressi e l'impatto, senza dimenticare di includere le **persone ricoverate negli istituti**, i **rifugiati con disabilità** nei centri chiusi, gli istituti psichiatrici ecc.

In conclusione, e riassumendo, con riferimento alla [Carta di Solfignano](#), documento prodotto un anno fa durante il **G7 Inclusione e Disabilità**, guardando alla **Priorità n. 8** di esso (*Prevenzione e gestione della preparazione per le emergenze e per le situazioni di gestione post-emergenza, incluse le crisi climatiche, i conflitti armati e le crisi umanitarie*), l'**EDF**, Forum Europeo sulla Disabilità, raccomanda ai membri dello stesso G7 Inclusione e Disabilità di:

° **Adottare un piano d'azione**

con scadenze precise per garantire la prevenzione, la preparazione, la risposta e il recupero inclusivi delle persone con disabilità in tutte le crisi.

° **Garantire la partecipazione significativa** delle persone con disabilità e delle organizzazioni di persone con disabilità in tutte le fasi della pianificazione e dell'attuazione delle misure di emergenza.

° **Garantire sistemi di allerta precoce** e di comunicazione accessibili a tutti.

° **Stanziare fondi** dedicati all'accessibilità, ai rifugi inclusivi, alle tecnologie assistive e agli sforzi di recupero.

° **Impegnarsi a “ricostruire meglio”**, rendendo tutte le attività di ricostruzione e recupero post-crisi accessibili, resilienti e inclusive.

Componente del Consiglio dell'EDF** (European Disability Forum). Il presente testo costituisce l'adattamento dell'intervento presentato durante l'incontro denominato **La Carta di Solfignano a un anno dal G7 – Il punto sulle priorità**, svoltosi oggi, 16 ottobre, al Castello di Solfignano, presso Perugia (a [questo link](#) il programma completo), del quale avevamo già riferito anche [sulle nostre pagine](#).*

L'articolo [Crisi climatiche e umanitarie, conflitti armati: un approccio inclusivo prima, durante e dopo](#) proviene da [Superando](#).

IC SAN PIETRO IN GUARANO – Interpello per supplenze a.s. 2025-26 a seguito di esaurimento delle graduatorie d'istituto classe di concorso EEEM (educazione motoria scuola primaria)

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 16 Ottobre 2025 - 5:00pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

IC LAUROPOLI SIBARI CASSANO J – INTERPELLO INDIVIDUAZIONE DOCENTE CLASSE DI CONCORSO EEIL SCUOLA PRIMARIA-

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 16 Ottobre 2025 - 4:57pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

IC CORIGLIANO CANTINELLA – INTERPELLO INDIVIDUAZIONE DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A023 LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (Alloglotti) – SUPPLENZA BREVE FINO AL 02/12/2025

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 16 Ottobre 2025 - 4:55pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

IC FRASCINETO – INTERPELLO – Avviso di selezione di personale docente classe di concorso A023 Lingua italiana per discenti di lingua straniera alloglotti

Ultime da A. T. P. Cosenza - 16 Ottobre 2025 - 4:51pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

Personale ATA: Integrazione allegato avviso di interpello per la copertura di posto di D.S.G.A disponibile e non vacante per un periodo superiore a 3 mesi presso l'IC di Terranova da Sibari – a.s. 2025-2026

Ultime da A. T. P. Cosenza - 16 Ottobre 2025 - 4:47pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

La diciottesima Giornata Nazionale dell'Afasia

Superando - 16 Ottobre 2025 - 4:23pm

Anche quest'anno, in occasione della Giornata Nazionale dell'Afasia del 18 ottobre (XVIII edizione), la Fondazione Carlo Molo di Torino ha proposto una serie di iniziative nella propria città, allo scopo appunto di sensibilizzare e informare sulle tematiche relative a questo disturbo relativo alla parola e più generalmente alle difficoltà di comunicazione parlata e scritta, che colpisce circa un terzo di coloro che sono vittime di ictus, ischemia, emorragia e traumi cerebrali La Mole Antonelliana di Torino illuminata di violetto, colore-simbolo dell'afasia

Come ogni anno, anche in questo 2025, in occasione della **Giornata Nazionale dell'Afasia** del prossimo **18 ottobre**, giunta alla sua diciottesima edizione, la **Fondazione Carlo Molo di Torino** ha proposto sin dall'inizio di questo mese una serie di iniziative nella propria città, allo scopo appunto di sensibilizzare e informare sulle tematiche relative a questo disturbo relativo alla parola e più generalmente alle **difficoltà di comunicazione** parlata e scritta, che colpisce circa un terzo di coloro che sono vittime di ictus, ischemia, emorragia e traumi cerebrali.

E quindi spot nei mezzi pubblici e nei cinema, incontri, eventi musicali e altro ancora, il tutto sullo sfondo dell'iniziativa ***L'afasia ti lascia senza parole***, che giunta alla sua quarta edizione, conta ad oggi su oltre 40 città che in occasione della **Giornata Nazionale**, a partire dalla Mole Antonelliana di Torino, illuminano i propri **monumenti simbolo di violetto**, colore simbolo dell'afasia. (S.B.)

A **[questo link](#)** vi è l'elenco delle iniziative proposte dalla Fondazione Carlo Molo di Torino per la Giornata Nazionale dell'Afasia. Per ulteriori informazioni: **info@fondazionecarlomolo.it**.

L'articolo **[La diciottesima Giornata Nazionale dell'Afasia](#)** proviene da **[Superando](#)**.

Piano di Formazione EFS 2025/2026 – Giornate in/formative tecniche-didattiche per i Docenti di Educazione Fisica della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

Ultime da USR Calabria - 16 Ottobre 2025 - 4:19pm

You must be logged into the site to view this content.

PUBBLICAZIONE SEDI DISPONIBILI QUINTO TURNO DI NOMINA INCARICHI TD

Ultime da A. T. P. Cosenza - 16 Ottobre 2025 - 3:12pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

[« prima precedente](#) ... [175176177178](#) **179** [180181182183](#) ... [seguente >ultima »](#)

[Valida codice](#) [Valida CSS](#) [Accessibilità](#)

[Privacy](#) [Note legali](#)

© 2015-2026 **handitecnocalabria.it**

Sito realizzato da [Attilio Clausi](#)

(16 Ott 2026 - 20:25): <https://www.handitecno.calabria.it/aggregator/node/1573?page=178>